

ὁμολογήσῃ<sup>228</sup> ἐν ἑμοὶ ἔμπροσθεν τῶν ἀνθρώπων, καὶ ὁ υἱὸς  
 si identifica in mio davanti i uomini, e il figlio  
 τοῦ ἀνθρώπου ὁμολογήσει ἐν αὐτῷ ἔμπροσθεν τῶν ἀγγέλων  
 il uomo si identificherà in lui davanti i messaggeri  
 τοῦ θεοῦ· **9**ὁ δὲ ἀρνησάμενός με ἐνώπιον τῶν ἀνθρώπων  
 il Dio! il ma nega me nello sguardo i uomini  
 ἀπαρνηθήσεται ἐνώπιον τῶν ἀγγέλων τοῦ θεοῦ. **10**Καὶ πᾶς ὃς  
 respingerò nello sguardo i messaggeri il Dio. E tutti quale  
 ἐρεῖ λόγον εἰς τὸν υἱὸν τοῦ ἀνθρώπου, ἀφεθήσεται αὐτῷ·  
 direte parola dentro il figlio il uomo, sarà lasciato lui!  
 τῷ δὲ εἰς τὸ ἅγιον πνεῦμα βλασφημήσαντι οὐκ ἀφεθήσεται.  
 il ma dentro il santo spirito bestemmia non sarà lasciato.  
**11**Ὅταν δὲ εἰσφέρωσιν ὑμᾶς ἐπὶ τὰς συναγωγὰς καὶ τὰς  
 Quando ma esposti voi sopra le sinagoghe e i  
 ἀρχὰς καὶ τὰς ἐξουσίας, μὴ μεριμνήσητε πῶς ἢ τί  
 capi e le autorità, non agitatevi come o cosa  
 ἀπολογήσησθε<sup>229</sup> ἢ τί εἶπητε· **12**τὸ γὰρ ἅγιον πνεῦμα διδάξει  
 dite in difesa o cosa direte! il infatti santo spirito insegnerà  
 ὑμᾶς ἐν αὐτῇ τῇ ὥρᾳ ἃ δεῖ εἰπεῖν. **13**Εἶπεν δέ τις ἐκ τοῦ  
 voi in essa la ora quelli devi dire. Disse ma chi fuori la  
 ὄχλου αὐτῷ· διδάσκαλε, εἶπε τῷ ἀδελφῷ μου μερίσασθαι μετ'  
 folla lui: insegnante, di' il fratello mio dividere dopo  
 ἑμοῦ τὴν κληρονομίαν. **14**ὁ δὲ εἶπεν αὐτῷ· ἄνθρωπε, τίς με  
 mio la eredità. il ma disse lui: oh uomo, chi me  
 κατέστησεν κριτὴν ἢ μεριστὴν ἐφ' ὑμᾶς; **15**Εἶπεν δὲ πρὸς  
 posto giù giudice o divisore sopra voi? Disse ma presso  
 αὐτούς· ὁρᾶτε καὶ φυλάσσεσθε ἀπὸ πάσης πλεονεξίας, ὅτι  
 loro: guardate e vigilate da tutta avidità, che  
 οὐκ ἐν τῷ περισσεύειν τινὶ ἢ ζωὴ αὐτοῦ ἐστὶν ἐκ τῶν  
 non in il oltremodo qualcuno la vita sua è fuori i  
 ὑπαρχόντων αὐτῷ. **16**Εἶπεν δὲ παραβολὴν πρὸς αὐτούς λέγων·  
 possedimenti lui. Disse ma parabola presso loro dicendo:  
 ἀνθρώπου τινὸς πλουσίου εὐφόρησεν<sup>230</sup> ἡ χώρα.<sup>231</sup> **17**καὶ  
 uomo il quale benestante porta bene la regione. e  
 διελογίζετο ἐν ἑαυτῷ λέγων· τί ποιήσω, ὅτι οὐκ ἔχω ποῦ  
 dibatteva in se stesso dicendo: cosa faccio, che non ho dove  
 συνάξω τοὺς καρπούς μου; **18**καὶ εἶπεν· τοῦτο ποιήσω,  
 raggrupperò i frutti mio? e disse: questo faccio,

<sup>228</sup> ὁμολογήσῃ - insieme parlare, dire la stessa cosa di un altro, andare d'accordo con, assentire, concedere, promettere, confessare, ammettere, dichiararsi colpevole di quello di cui si è accusati, omologare

<sup>229</sup> ἀπολογήσησθε - da ragionare, da dialogare, da dire, parlare in difesa, discorso difensivo in tribunale, fare una difesa convincente con la logica del parlare, apologia

<sup>230</sup> εὐφόρησεν - porto bene, indosso bene, mi vesto bene, sono fruttuoso, buon raccolto, produco bene, porto un buon raccolto, da cui deriva *euforia*, una buona condizione, sto bene, ricorre solo qui

<sup>231</sup> χώρα - regione, territorio, ossia le sue proprietà terriere che dovevano essere estese